

Le Academy per attrarre i giovani

«Soluzione per trovare personale»

Ieri mattina il convegno organizzato da Legacoop e Federcoop: in Romagna gli over 65 sono il 25%

Le Academy per rispondere in maniera concreta alla carenza di personale delle imprese romagnole: se ne è parlato ieri nel convegno organizzato a Cesena da Legacoop e Federcoop Romagna dal titolo "Le Academy aziendali nelle cooperative". È stata quindi raccontata l'esperienza delle Academy che "si sono rivelate uno degli strumenti più utili per inserire nuove persone in azienda, in particolare giovani", spiega una nota di Legacoop e Federcoop Romagna. Nel movimento cooperativo romagnolo questa attività, che si è sviluppata con l'accordo tra Federcoop Romagna e Randstad, ora è diffusa in più di venti cooperative del territorio, aziende grandi e strutturate che utilizzano i percorsi delle Academy per inserire i giovani in cooperativa, ma anche per formare soci e consiglieri di amministrazione. Del resto, il fabbisogno di manodopera delle cooperative associate a Legacoop Romagna è in costante crescita: solo nell'ultimo semestre ha riguardato 3.300 persone. «Questi percorsi misti di formazione e lavoro - proseguono le cooperative - hanno dimostrato di essere efficaci e di avere un ruolo importante anche per incrementare la sicurezza sul lavoro». Inoltre, le Academy hanno la possi-



Il presidente di Legacoop e Federcoop Paolo Lucchi con Ornella Rutigliano e Mirco Zanotti durante il convegno di ieri alla sede di Apofruit Italia

bilità di accedere opportunità di finanziamento e partecipazione a bandi a livello regionale, nazionale ed europeo.

All'iniziativa di Cesena hanno preso parte più di 50 referenti delle risorse umane di tutta la Romagna. La mattinata è stata aperta dal saluto di Mirco Zanotti, presidente di Apofruit Italia, a cui sono seguiti gli interventi di Ornella Rutigliano, responsabile Risorse Umane Federcoop Romagna, di Giulia Acquisti di Randstad, e Sara Francesconi, responsabile territoriale di Demetra Formazione per Ravenna, Forlì e Rimini. «Stiamo cercando di dare una soluzione concreta a un tema complesso - spiega il presidente di Legacoop e Federcoop Romagna, Paolo Lucchi - I lavoratori non si trovano, le politiche migratorie e demografiche del governo non aiutano - sottolinea - Il problema è ancora più grave in Romagna, dove la popolazione invecchia velocemente. Gli ultra 65enni sono un quarto della popolazione e il dato è aumentato di cinque punti percentuali in 10 anni. Dobbiamo aumentare la nostra attrattività, sia come sistema economico, sia come sistema cooperativo, e le academy sono un pezzo fondamentale di questa risposta su cui continueremo a impegnarci».

IN VIA ZEFFIRINO RE

Segnalazioni al punto d'ascolto di Confcommercio «Troppi stalli per la sosta sottratti in centro storico»

Sono decine gli imprenditori e i commercianti che si sono recati al Punto d'ascolto Confcommercio allestito in via Zeffirino Re nei locali dell'ex Cappelleria Candoli che ospitano anche una galleria di opere dello scultore Ilario Fioravanti. Dopo l'inaugurazione di venerdì l'afflusso è stato alto anche per l'interesse che suscita la proposta culturale e artistica a cui si abbina il punto di ascolto di Confcommercio che rinverdisce la sua presenza in centro storico dove per molti anni ebbe le sedi in piazza Pia e contrada Chiaramonti. «Una delle lamentele più ricevute - informa la coordinatrice Sara Montalti - riguarda la sottrazione di posti auto dal centro, un po' alla volta: in piazza Aguselli dove c'è il cantiere, in viale Mazzoni con i rifacimento dei marciapiedi che ha fatto saltare degli stalli e nella cintura muraria del centro attorno alle mura con paletti inseriti al posto degli stalli senza una plausibile motivo».